

MERCOLEDI' 12 GIUGNO 2024 – FERIA (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 5,17-19.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: « Non pensate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non son venuto per abolire, ma per dare compimento.

In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure un iota o un segno dalla legge, senza che tutto sia compiuto.

Chi dunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Giovanni Crisostomo (ca 345-407)

sacerdote ad Antiochia poi vescovo di Costantinopoli, dottore della Chiesa

Omelia XVI,4

"Chi osserverà i comandamenti e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel regno dei cieli"

"Chi osserverà e chi insegnerà sarà grande" (Mt 5,19). Gli uomini non devono procurare solo la loro utilità particolare, ma pure quella degli altri. La ricompensa non sarà uguale per quello che pensa solo a sé, e per quello che salvando sé salva anche gli altri. Come chi predica e non fa ciò che dice si condanna secondo S. Paolo: "Ebbene, come mai tu, che insegni agli altri, non insegni a te stesso?" (Rm 2,21); così chi fa il bene e non lo insegna agli altri a farlo, perde molto della sua ricompensa. Occorre dunque lavorare all'uno e all'altro, e poi applicarsi a correggersi, occorre estendere poi la vigilanza e la carità verso i fratelli. Ecco perché Gesù Cristo dice che bisogna prima fare e poi insegnare. Mette la pratica prima dell'istruzione, per mostrare che non si può insegnare con profitto senza aver prima praticato quanto si insegna; altrimenti ci verrà detto: "Medico, cura te stesso" (Lc 4,23). Chi, incapace di darsi regole, si mette ad istruire altri, si espone ad essere deriso da chi l'ascolta, e tutti i suoi insegnamenti saranno senza frutto, perché distruggerà con le azioni quanto avrà stabilito con le parole. "Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli." (Mt 5,19)